**DIOCESI DI TRENTO   
Servizio Comunicazione**

Piazza Fiera, 2 - 38122 Trento   
Tel 0461/272.733; 345/2670822

e-mail: [ufficiostampa@diocesitn.it](mailto:ufficiostampa@diocesitn.it)

Comunicato stampa n° 46/18 Trento, 5 settembre 2018

**Una mostra sul micologo Bresadola, realizzata da studenti dell’Arcivescovile**

**Si inaugura domani, giovedì 6 settembre, alle ore 17.30 al Vigilianum.**

**L’opera scientifica del prete e scienziato digitalizzata per essere patrimonio dell’umanità**

Giovani alla scoperta dell’opera del **grande sacerdote e micologo trentino Giacomo Bresadola.** Grazie all’impegno e alla creatività di alcuni studenti del Collegio Arcivescovile, nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro, si inaugura domani, giovedì 6 settembre, al Viglianum di Trento, alle ore 17.30, la mostra “**Herbarium Bresadola**”. Un viaggio affascinante, attraverso documenti e immagini, dedicato all’attività scientifica, riconosciuta anche in ambito internazionale, di don Bresadola, nato nel 1847 a Ortisé (Val di Sole) e scomparso nel 1929.

Per realizzare il loro progetto, gli studenti del Collegio sono stati accolti e seguiti nel corso dell’estate all’Archivio Diocesano (all’interno del Vigilianum), provvedendo alla digitalizzazione e all’informatizzazione di quella che può essere considerata una tra le più importanti collezioni micologiche storiche del mondo. La **raccolta** completa, costituita da oltre **1770 campioni**, catalogati tra il 1862 e il 1928, fu donata dallo stesso don Giacomo al Seminario Maggiore di Trento ed è conservata attualmente all’interno del Collegio Arcivescovile, nelle stanze del Museo di Scienze Naturali, intitolato proprio a Bresadola.

La mostra al Vigilianum espone le testimonianze dell’attività scientifica di Bresadola, in particolare i disegni e alcuni campioni di funghi - gli *exsiccata -* del suo erbario.

Il lavoro dei ragazzi si inserisce in un progetto più ampio di collaborazione tra l’Università di Trento – Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale, il Club per l’Unesco di Trento, il MuSe, il Collegio Arcivescovile di Trento e l’Archivio Diocesano Tridentino, che mira a rendere il lavoro di Bresadola patrimonio dell’umanità con il supporto di DiCultHer – Digital Cultural Heritage School nell’ambito di “2018 anno del patrimonio culturale europeo”.

L’evento inaugurale sarà aperto dall’intervento di **Alberto Folgheraiter** (*Giacomo Bresadola, nemo propheta in patria*), a cui seguirà la visita guidata ad opera dei ragazzi che hanno curato l’allestimento.